

1635

*e Cesare
spedendo
soccorsi all'
Infante.*

*eb' ordina
sù'l Rheno
la sorpresa
d'importantissima
Piazza.*

*accorrevi
l'Oranges
a strignerla
con gagliar-
de forze.*

*mentre non
contrastati
progredisco-
no nella
Rhetia i
Francesi.*

*impadroni-
rifi della
Valtellina.*

*qualche
aiuto mo-
vendesi da
Milano.
già ferra-
to il passo
all'Imperio.
impotenti
però quelli a
conservar l'
acquisto.*

to a gl'interessi comuni della Germania importassero quelle Province, inviò sei mila Fanti, e quattro mila Cavalli col Piccolomini in ajuto all'Infante. Non così costo fu l'armata Francese dispersa, che il timore, che prima turbava i suditi della Spagna, penetrò vincendevolmente nel cuore degli Olandesi; perche il Conte d'Embdem per ordine dell'Infante sorprese lo Schins Scans, che giace in sito, sopr'ogn' altro importante, dove il Rheno, diviso in due rami ritiene alla destra il suo nome, & alla sinistra assume quello di Vahl; onde il Forte, dominando alla navigatione, e agli argini, può inondare il Paese; dà l'adito nella Bettavia; e dall'una parte tagliando fuori le piazze, e le Province, che sono oltre al fiume, apre dall'altra nelle viscere dell'Olanda l'accesso. Si portò l'Oranges immantimente a ferrarlo di fortissimo assedio, estendendo infiniti lavori sopra le sponde de' Fiumi. Si grand'incendio di guerra trà due Rè potentissimi non potè contenersi solamente in quelle Province; ma, dilatandosi in ogni parte, proruppe anco in Italia, prendendo ne' Grisoni principio, dove il Signor della Lande, per custodia de' passi, già qualche tempo teneva tre Reggimenti di quella nazione con alquanti Francesi; & hora, spinte improvvisamente per la montagna di Spluga sei compagnie, occupò senza contrasto Chiavena, Riva, il Sasso Corbejo, e quegli altri posti lungo il Lago, nominati altre volte: poi, seguitando il Rohan, per la via di Poschiavo con cinque mila fanti, e quattrocento Cavalli, conseguì Morbegno, & ogn'altro luogo, restando in possesso di tutta la Valtellina, e de' Contradi adiacenti. Il Cardinal Alborno, che, dopo partito l'Infante, governava Milano, di professione aliena dell'armi, si trovò all'emergente oltre modo confuso. Espedì tuttavia militie verso il Lago di Como; ma dalla Germania i principali soccorsi, e le diversioni attendeva, niuna cosa potendo a gli Austriaci accader più molesta, che veder' i passi chiusi, e la communicatione interrotta. Conoscevano i Francesi, che, la sorpresa essendo riuscita facile, si rendeva però impossibile a conservare gli acquisti senza il concorso de' Veneriani. Perciò i Ministri del Rè Lodovico, ricordando le premure, e le conventioni, per redimere in altro tempo quei passi, ad-